

ELEMENTI DI SCENEGGIATURA PER L'AUDIOVISIVO

L'adattamento seriale della Storia:
The Crown - parte seconda

10 dicembre 2024

Lezione 13



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TEASER. LA SEQUENZA DELLA CERIMONIA A BUCKINGHAM PALACE: L'ANNUNCIO DELLA MORTE DEL RE

The Crown, la serie

LA SCALETTA DESUNTA DEL PILOTA

Scena	Durata	Crono	Luogo	Luce	Azione
1	0'40"	1947 19 nov.	Londra - Buckingham Palace - Sala da bagno	Interno Giorno	Buio. Violenti colpi di tosse. C'è un uomo appoggiato al lavandino che tenta di contrastare gli spasmi. Un colpo più forte degli altri lo costringe a chinarsi sopra il water, sputando. La tosse cessa, l'uomo riprende fiato: è un cinquantenne, in alta uniforme, pluri-decorato. Guarda nel water: ci sono molti grumi di sangue. Preoccupato, aziona lo scarico dell'acqua che porta via il suo espettorato.



- **Vision avec** (visione con)
- **Illuminazione**: il momento in cui il personaggio prende coscienza di una novità che comporta o comporterà un cambiamento del suo status quo
- La **chiamata** e il rifiuto della chiamata
- **Incidente scatenante**: secondo Aristotele è quell'accidente che provoca il principio della storia
- L'aggiunta della scena da bagno modifica completamente il tono: sarà una tragedia, ma se conosciamo la nebula di *The Crown* sappiamo che ci sarà un salvatore

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TEASER. LA SEQUENZA DELLA CERIMONIA A BUCKINGHAM PALACE: L'EREDE

/2 alternata a /3	0'13"	1947 19 nov.	Londra – Buckingham Palace – Salottino	Interno Giorno	In un salottino stracolmo di fiori, dove si aggira del personale indaffarato, una giovane è in attesa: da una porta chiusa, sorvegliata da due valletti in livrea, filtrano delle voci che la agitano. Si avvicina, ma non può entrare.
-------------------------	-------	-----------------	---	-------------------	---



- Il vantaggio della nebula
- Ciò che crea una buona storia è la relazione diretta tra caratteri (elemento accessorio) e azioni (elemento necessario)
- Il contrasto

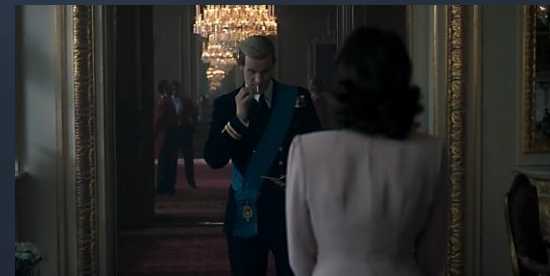
L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TEASER. LA SEQUENZA DELLA CERIMONIA A BUCKINGHAM PALACE: IL SACRIFICIO

/3	2'02"	1947 19 nov.	Londra – Buckingham Palace – Sala di rappresen- tanza	Interno Giorno	Oltre quella porta, il principe Philip di Grecia e di Danimarca, davanti a una piccola folla di funzionari e prelati, sta rinunciando ai suoi titoli e alla sua nazionalità per ottenere quella britannica. I documenti che firma gli attribuiscono anche un nuovo cognome e ruolo: Philip Mountbatten, tenente della Royal Navy. La giovane ha trovato modo di sbirciare all'interno, Philip incrocia il suo sguardo. Sono entrambi molto seri. Poi, lei si dilegua perché entra, seguito dai suoi assistenti, il cinquantenne pluridecorato che si rivela come il re George VI: si avvicina a Philip, inginocchiato, inizia a pronunciare una formula ma ha problemi di dizione. Philip s'imbarazza. Il re si aiuta leggendo da un foglio. Con una spada da cerimonia, batte sulle spalle di Philip nominandolo barone di Greenwich, conte di Merioneth e duca di Edimburgo. Gli fissa decisamente sul petto, come una marchiatura, la spilla dell'Ordine della Giarrettiere: gli tende la destra, Philip porge la sua, il re la tira a sé, rallegrandosi, e poi esce, seguito da tutti i funzionari e i prelati. L'ultimo ad allontanarsi è un lord (Mountbatten) che si complimenta con Philip. La giovane si affaccia di nuovo nella sala.
----	-------	-----------------	--	-------------------	---



- La chiarezza dell'arena
- Maschile/Femminile e **Il tetto di vetro**: la discriminazione invisibile che un sistema oppone all'affermazione di una persona di genere o di nascita non abituali o sgraditi
- **Kick** (piccolo calcio): elemento della sceneggiatura che porta avanti la storia, ripetendo o aggiungendo particolari a un'informazione
- **Ironia drammatica**: quando lo spettatore è in possesso di maggiori informazioni rispetto al personaggio in scena
- **Mentore**: ruolo archetipale essenziale, è il saggio protettore che suggerisce soluzioni all'eroe

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TEASER. LA SEQUENZA DELLA CERIMONIA A BUCKINGHAM PALACE: (seconda parte) L'AMORE



/2	2'06"	1947 19 nov.	Londra – Buckingham Palace – Salottino	Interno Giorno	I valletti spalancano le porte che collegano il salottino. Philip le attraversa. La ragazza si aspetta un festeggiamento, ma lui è sarcastico: sa che avrebbero preferito qualcun altro al suo posto. La ragazza è felice e vuole la conferma che anche lui lo sia. Lui cede, le viene incontro, prima con un bacio sulla guancia, poi con un altro sulla bocca, rompendo l'etichetta. Il giorno dopo si vedranno in chiesa, per sposarsi. Nessuno ha pronunciato il suo nome: la ventiduenne è Elizabeth Windsor, la primogenita del re, l'erede al trono d'Inghilterra.
----	-------	-----------------	---	-------------------	---

- «Sono sopravvissuti. Sono sopravvissuto»
 1. La riproposta del tema della morte
 2. Filippo come potenziale antagonista
 3. Definisce il desire di Filippo: il singolo obiettivo che un personaggio vuole raggiungere
- «Credo che avrebbero preferito un bel marchese imberbe con una riserva di caccia ai confini della Scozia. Sei sicura che anche tu non lo avresti preferito qualcuno con un grande titolo invece che un qualunque crucco?»
 1. Informazione chiara per lo spettatore
 2. Introduce un potenziale rivale di Filippo = risorsa affettiva di Elisabetta
 3. «crucco»/«homeless Charlie Kraut» = dato storico = **fatal flow**: le coperture difensive contro l'energia negativa che un trauma del passato continua a esercitare nel presente su livelli interiori del personaggio

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TEASER. LA SEQUENZA DELLA CERIMONIA A BUCKINGHAM PALACE: (seconda parte) L'AMORE



/2	2'06"	1947 19 nov.	Londra – Buckingham Palace – Salottino	Interno Giorno	I valletti spalancano le porte che collegano il salottino. Philip le attraversa. La ragazza si aspetta un festeggiamento, ma lui è sarcastico: sa che avrebbero preferito qualcun altro al suo posto. La ragazza è felice e vuole la conferma che anche lui lo sia. Lui cede, le viene incontro, prima con un bacio sulla guancia, poi con un altro sulla bocca, rompendo l'etichetta. Il giorno dopo si vedranno in chiesa, per sposarsi. Nessuno ha pronunciato il suo nome: la ventiduenne è Elizabeth Windsor, la primogenita del re, l'erede al trono d'Inghilterra.
----	-------	-----------------	---	-------------------	---

- «Hai ancora 24 ore per cambiare idea» - «Pensi che possa cambiare idea dopo tutto questo? No, è tardi. Ho firmato la mia condanna»
- 1. Ritorna la premessa drammatica
- 2. Ritorna il tema della serie
- «O fatto la cosa più giusta per te»
- 1. Non c'è stata ancora l'illuminazione della protagonista
- 2. Filippo come alleato
- «È ciò che pensano tutti... e lo penso anch'io»
- 1. Bacio = illuminazione della protagonista
- «Attenta!»
- Apertura del conflitto tra il desire di Elisabetta donna e il desire come erede al trono

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TEASER. LA SEQUENZA DELLA CERIMONIA A BUCKINGHAM PALACE: (seconda parte) L'AMORE



/2	2'06"	1947 19 nov.	Londra – Buckingham Palace – Salottino	Interno Giorno	I valletti spalancano le porte che collegano il salottino. Philip le attraversa. La ragazza si aspetta un festeggiamento, ma lui è sarcastico: sa che avrebbero preferito qualcun altro al suo posto. La ragazza è felice e vuole la conferma che anche lui lo sia. Lui cede, le viene incontro, prima con un bacio sulla guancia, poi con un altro sulla bocca, rompendo l'etichetta. Il giorno dopo si vedranno in chiesa, per sposarsi. Nessuno ha pronunciato il suo nome: la ventiduenne è Elizabeth Windsor, la primogenita del re, l'erede al trono d'Inghilterra.
----	-------	-----------------	---	-------------------	---

- ✓ Sono state messe in campo le premesse del concept
 - ✓ È avvenuta la consacrazione di protagonista, eroina salvatrice, che la serie ha cercato
 - ✓ Vi è stata una prima semina del *need* e del *fatal flow* (idiosincrasia per il divorzio e il terrore di non farcela)
 - ✓ È stata definita la relazione tra i personaggi e le condizioni del matrimonio
 - ✓ Viene inserita una piccola gag per definire l'arena condivisa tra famiglia reale e inservienti
1. Vision avec: con il Re
 2. Vision avec: con Elisabetta
 3. Vision avec: con Filippo
- **Vision avec variabile:** diversa prospettiva interna che potrebbe influenzare lo spettatore
 - **Multistrand:** struttura narrativa che prevede un diverso obiettivo/desire per ogni personaggio
 - **Modo** (il soggetto che vede) e **Voce** (il soggetto che parla)

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | SIGLA

Scena	Durata	Crono	Luogo	Luce	Azione
SIGLA	1'09"		Animazione		Una gettata di oro fuso zampilla nel buio come una fontana, si solidifica negli elementi strutturali di una corona, forma infine quella imperiale d'Inghilterra, detta di Sant'Edoardo, che riflette la sua ombra su una parete e poi svanisce cedendo il campo alla scritta <i>The Crown</i> , al titolo della puntata <i>Wolferton Splash</i> e ai crediti di sceneggiatore e regista.



THE
CROWN

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | SIGLA

- Una colata d'oro fuso diventa qualcosa di immobile: metallo solido, inscalabile, lavorato, perforato
- L'espansione grafica del contenuto del titolo: non *una* corona, ma *la* corona
- L'oggetto-eccezione assume le caratteristiche di una divinità
- Il logo che conclude la sigla, rinforza la stessa connotazione drammatica
- Propone il contrasto luce/buio facilmente intuibile e simbolico
- La Corona: non un singolo soggetto, ma un apparato
- Allusione alla perdita e alla riconquista dello stato di innocenza del melodramma
- Viene introdotto l'elemento della divinità
- Coloritura horror?
- Non solo la famiglia reale ma un impero in declino



- «A nome di tutte le persone che vivono con te e che ti amano, ti suggerisco di smettere di essere il capo della Chiesa per un minuto o Capo dello Stato o Capo del Commonwealth delle Nazioni o dell'Esercito o della Marina o del Governo o la fonte di Giustizia o di tutto il dannato Circo» - «Ed essere cosa?» - «Una donna in carne e ossa. Una sorella. Una figlia. Una moglie» (ep. 01x10)
- «Il biografico oggi deve essere inteso come un'ipotesi radicale che affronta le costrizioni che il corpo e l'esistenza subiscono sotto la pressione di norme che intendono regolamentarla sin negli anfratti più intimi e oscuri» (G. Tagliani)

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO:

LA GABBIA

4	2'11"	1947 20 nov.	Londra – Buckingham Palace – Apparta- mento del re	Interno Giorno	Uno stuolo di valletti provvede a vestire il re che confida ai più intimi di aver sputato sangue: cerca rassicurazione, è molto nervoso, il colletto della camicia sembra troppo stretto e lo soffoca. Solo il suo scudiero, l'unico in divisa militare, l'aviatore Peter Townsend, riesce a calmarlo.
---	-------	-----------------	---	-------------------	--



- Ripresa della malattia del Re = ulteriore esplorazione dell'arena
- La simbologia del colletto: «Lo fai di proposito!»
- Peter Townsend, il **messaggero**: ruolo archetipale essenziale. È colui che identifica le difficoltà, che sfida l'eroe ad affrontarle perché le ha sperimentate su di sé ed è sopravvissuto
- Entrata nel **mondo straordinario**: nel racconto mitologico è il luogo dell'avventura; non è detto che sia fisicamente diverso da quello ordinario, ma la differenza sta dentro l'eroe, nella scelta di affrontare il cambiamento
- **I guardiani della soglia**
- Peter vero o falso aiutante?
- Il Re non riesce a passare la soglia, si fa manipolare e non può diventare l'eroe, il protagonista

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO: IL CUORE



5	0'32"	1947 20 nov.	Londra – Buckingham Palace – Scalone d'onore	Interno Giorno	Il re scende una scala monumentale, ai piedi della quale, tra una doppia fila di damigelle vestite di bianco, l'aspetta la figlia Elizabeth, in abito da sposa. Lui le porge il braccio, la rassicura. Lei, molto agitata, tace.
---	-------	-----------------	--	-------------------	--

- Simbologia della scala monumentale

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO:

L'ARENA FISICA

6	0'26"	1947 20 nov.	Londra – Westminster Abbey	Interno Giorno	Philip, in alta uniforme, attende vicino all'altare insieme al suo compagno d'armi e testimone Mike Parker. Un gran vociare di folla proveniente dall'esterno della cattedrale fa loro pensare che stia arrivando la sposa.
---	-------	-----------------	----------------------------------	-------------------	---



- Vision avec Filippo
- Abbazia di Westminster

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO: L'ANTAGONISTA

7	0'33"	1947 20 nov.	Esterno Giorno	Il clamore riguarda invece Winston Churchill che si assicura di essere l'ultimo invitato a raggiungere la cattedrale e aspetta l'attacco del coro per fare il suo ingresso con la moglie.



- La sceneggiatura introduce Churchill come una sgradita sorpresa e come l'antagonista di Filippo

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO: L'ARDIRE



8	1'19"	1947 20 nov.	Londra – Westminster Abbey	Interno Giorno	Al passaggio di Churchill si alzano tutti in piedi, uomini del suo partito e avversari. È colui che ha vinto la guerra, il padre della Nazione, nessuno può dimenticarlo. Per parte sua, lord Mountbatten si affretta, invece, a far voltare Philip verso l'altare.
---	-------	-----------------	----------------------------------	-------------------	---

- Riferimento storico = semina
- Il mondo straordinario di Churchill

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO: LO SMARRIMENTO

9	0'33"	1947 20 nov.	Londra – Westminster Abbey	Esterno Giorno	Arriva la carrozza reale, accolta dalla folla. Prima scende il re, poi Elizabeth, che non concede neanche un sorriso.
---	-------	-----------------	----------------------------------	-------------------	---



- Secondo kick sullo spavento: di cosa deve preoccuparsi la principessa se sta ottenendo ciò che vuole?

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PRIMO ATTO. LA SEQUENZA DEL MATRIMONIO: IL RITO

10	2'56"	1947 20 nov.	Londra – Westminster Abbey	Interno Giorno	Preceduti da portatori di stendardi, il re ed Elizabeth raggiungono l'altare. George VI mette la mano della figlia in quella di Philip. I due sposi vengono invitati a pronunciare le formule di rito. Elizabeth è ancora molto nervosa, Philip la supporta come può, riesce ad alleggerire per lei la solennità del momento. Churchill disapprova il matrimonio, osserva a voce alta che le tre sorelle di Philip non sono presenti perché sposate a degli ex gerarchi nazisti. Sua moglie si stupisce invece che Elizabeth abbia giurato di obbedire al marito: uno strappo alla convenzione, voluto dalla giovane.
----	-------	-----------------	----------------------------------	-------------------	---



- Il rito marca il tempo della storia principale e contemporaneamente fa ripartire le vicende personali
- Il mondo straordinario di Re Giorgio VI/malattia in mente
- Introduzione delle due donne della vita del re: la moglie Elizabeth Bower-Lions e la madre Maria di Teck
- Desire della principessa Margareth
- Churchill fornisce altri dettagli storici su Filippo

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | SECONDO ATTO. L'INGRESSO NEL MONDO STRAORDINARIO: LE REGOLE DELL'ARENA TEMATICA E L'OGGETTO MAGICO

11	3'25"	1947 20 nov.	Londra – Buckingham Palace – Salone, terrazzo d'onore	Interno Giorno	<p>Gli sposi si sottopongono agli scatti delle foto ufficiali. La regina madre considera quel matrimonio, osteggiato sia</p> <p>dalla corte che dal governo, il capolavoro di Elizabeth. La regina si preoccupa invece dell'imparentamento della figlia (e quindi della loro famiglia) con la madre di Philip, una suora unna. Il re consegna a Elizabeth in regalo una cinepresa Super8 perché conservi i ricordi del suo amore. Gli sposi raggiungono il balcone, accolti dagli applausi della folla che chiede a gran voce che si affacci anche il re. George VI è di nuovo in difficoltà con la tosse, Peter provvede a passargli una sigaretta accesa che, dopo qualche boccata, lo placa. Tra la preoccupazione della moglie e della regina madre, il re riesce infine a presentarsi alla folla acclamante.</p>
----	-------	-----------------	--	-------------------	---



- Si apprendono le regole del mondo straordinario
- «Glielo devi concedere. È quasi una vittoria. Non c'è una singola persona che approvava il matrimonio. Non un singolo alleato, né a corte né al governo. Ma eccoci tutti qui. Chi se lo aspettava? È riuscita a far cambiare idea a tutti, aprendo a stento la bocca»
- Dettagli storici
- Cinepresa super8 - **Donatore**: nelle fiabe, colui fornisce all'eroe degli **oggetti magici** (qualsiasi oggetto che sia stato reso magico, ovvero sia in grado di fornire al momento giusto un aiuto risolutivo e di carattere soprannaturale all'eroe)

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PINZA. LA SEQUENZA DI MALTA:

PASSAGGI DI TEMPO

12	0'22"	1948-1951	Spiaggia di Seacliff, isola di Lindisfarne, Buckingham Palace, castello di Balmoral, isola di Malta	Esterni, Interni Giorno	Una sequenza di fotogrammi in Super8, in bianco e nero, riassumono quattro anni, attraverso immagini della prima gravidanza di Elizabeth, del piccolo Charles sulle spalle del padre, del battesimo di Anna, delle vacanze di tutti a Balmoral, delle gare di canottaggio di Philip a Malta. L'ultima ripresa delle finali della Royal Navy...
----	-------	-----------	---	----------------------------	--



Philip and Charles, Lindisfarne Island

- **Pinza:** elemento narrativo che sembra una digressione, ma si rivelerà essenziale al racconto in una fase successiva
- Cesura temporale prima annunciata da un cartello: «Dodici mesi dopo»
- Brevi filmati che coprono altri 2 anni e mezzo circa, con la nascita dei figli Carlo e Anna, e il trasferimento a Malta
- I filmati in Super8 con la cinepresa datale da Re, come una trasmissione di comportamento e la definizione del legame

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PINZA. LA SEQUENZA DI MALTA: IL MONDO DI FILIPPO

13	0'35"	1951 sett.	Isola di Malta, mare aperto	Esterno Giorno	...dissolve su immagini a colori che interrompono la sequenza. Elizabeth, a bordo di un motoscafo, sta riprendendo con la cinepresa la vittoria della squadra di canottaggio di Philip. Esultano e sorridono entrambi.
----	-------	---------------	-----------------------------------	-------------------	--



- Aiuta a far capire la funzione narrativa della pinza
- Fa produrre magia all'oggetto regalato dal Padre (la cinepresa)
- Fa coincidere quella magia con il mondo dinamico di Filippo
- Contrappone Nord e Sud del mondo, ma anche il desiderio di Filippo (e forse anche di Elisabetta) con quello che accadrà dopo
- Rimanda alla vita che anche lo stesso Re Giorgio VI faceva prima che suo fratello Edoardo VIII abdicasse

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PINZA. LA SEQUENZA DI MALTA: IL RICHIAMO DEL DOVERE

14	1'33"	1951 set.	Isola di Malta, residenza di Philip ed Elizabeth	Esterno, Interno Giorno	Philip è stato promosso a tenente comandante, Elizabeth ha organizzato una festa con invitati per lui, ma la consegna delle mostrine, da parte di Charles al papà, viene interrotta da una telefonata urgente da Londra.
----	-------	--------------	--	-------------------------------	--



- Introduce i figli
- Interruzione della magia e ritorno alla realtà e al dovere

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | L'AVVICINAMENTO ALLA PROVA CENTRALE. LA SEQUENZA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO: **LE DONNE**

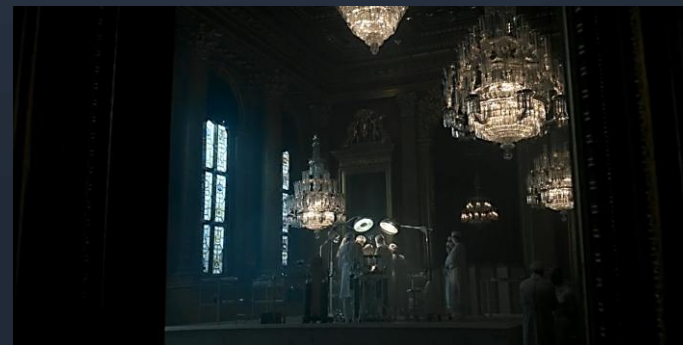
15	0'09""	1951 set.	Londra – Buckingham Palace – Sa- lone verde	Interno Giorno	Margaret e la regina madre aspettano in silenzio, con espressioni molto preoccupate.
----	--------	--------------	--	-------------------	--



- Una nuova semina: in assenza del Re, la famiglia reale resta composta solo di donne

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | L'AVVICINAMENTO ALLA PROVA CENTRALE. LA SEQUENZA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO: **IL COMBATTIMENTO**

16	0'23"	1951 sett.	Londra – Buckingham Palace – Sa- lone adibito a sala operatoria	Interno Giorno	Una équipe chirurgica sta ef- fettuando una toracotomia sul re, steso prono sul let- tino operatorio. Viene recisa un'arteria polmonare.
----	-------	---------------	--	-------------------	--



- Si entra nella **caverna più profonda**: quella dove l'eroe incontra l'antagonista e deve misurarsi con la morte



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | L'AVVICINAMENTO ALLA PROVA CENTRALE. LA SEQUENZA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO: **IL CUORE 2**

17	0'39"	1951 sett.	Londra – Buckingham Palace – Cortile, ingresso	Esterno, Interno Giorno	La famiglia di Elizabeth e Philip arriva al palazzo reale. I figli, Charles e Anna, vengono affidati a una tata, i genitori salgono di corsa lo scalone d'onore.
----	-------	---------------	--	-------------------------------	--



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | L'AVVICINAMENTO ALLA PROVA CENTRALE. LA SEQUENZA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO: L'ESITO DEL COMBATTIMENTO

18	1'48"	1951 sett.	Londra – Buckingham Palace – Sa- lone adibito a sala operatoria	Interno Giorno	Elizabeth e Philip raggiun- gono gli altri familiari. Sono due ore che il re è sotto i ferri. Nella sala operatoria viene asportato un polmone. Il medico personale del re esce dalla sala e annuncia che l'intervento è andato bene, ma la sua espressione lascia dei dubbi a Philip. Mentre i familiari mostrano sollievo, il marito di Elizabeth entra nella sala operatoria e osserva con preoccupazione il brutto aspetto del polmone asportato.
----	-------	---------------	--	-------------------	--



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: **LA RIPRESA**

19	0'35"	1951 26 ott.	Londra – Buckingham Palace –	Interno Giorno	Sono passate cinque settimane dall'intervento. Mentre i cuochi, alla presenza di Peter
			Cucine		che sorveglia, preparano la prima colazione per il re che deve rimettersi in forze, la radio annuncia la vittoria alle elezioni del partito conservatore, Winston Churchill sarà il nuovo primo ministro.



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: **LA SPERANZA**

20	0'45"	1951 26 ott.	Londra - Buckingham Palace - Ap- partamento del re	Interno Giorno	Insieme alla colazione, viene portata al re la notizia della vittoria di Churchill. George VI se ne rallegra, anche se non dovrebbe, in quanto monarca, parteggiare per nessun partito. Viene acceso un televisore che mostra Churchill tenere un discorso davanti alla sede del partito conservatore.
----	-------	-----------------	--	-------------------	--



- Dopo la pinza (la seq in Super 8 e quella a Malta) le scene hanno smesso di aver bisogno di molti commenti:
 1. Nella scena prevale l'azione che, essendo sempre esplicita, basta a indagarne il senso
 2. L'azione viene preparata da scene precedenti
 3. Le scene di azione servono di alleggerimento

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: L'EGO

21	0'15"	1951 26 ott.	Londra – Sede del partito con- servatore – Parker Street	Esterno, Interno Giorno	Sotto gli occhi scettici della moglie e davanti a una folla plaudente che riempie Parker Street, Churchill, ultrasettante, dichiara che la Gran Bretagna ha bisogno di molti anni di governo stabile, autorevole e forte. Poi entra nella sede del partito. Tra gli altri applausi dei funzionari, raggiunge il suo ufficio dove lo attende il medico curante, il dottor Moran.
----	-------	-----------------	--	-------------------------------	---



- La vecchiaia di Churchill viene adoperata come metafora della vecchiaia del sistema

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: **LA VERITÀ**

22	1'30"	1951 26 ott.	Londra – Sede del partito conservatore – Ufficio del leader	Interno Giorno	Churchill fa tre cose insieme: mangia, si fa misurare la pressione e consulta dei documenti. Al medico che gli chiede di aver cura di sé, sottopone la copia del referto medico che stava leggendo: vuole decriptati i termini tecnici. Il dottor Moran spiega che si tratta di un tumore. Chi è il paziente? Churchill non risponde.
----	-------	-----------------	--	-------------------	---



- Più l'antagonista è forte, più forte deve diventare l'eroe: mentre il Re sta subendo la malattia, Churchill dimostra di convivere senza problemi
- La risposta del medico risponde al modello di ellissi della sceneggiatura, con slittamento di modo e voce: il re viene operato e Churchill scopre di cosa era malato.
- La rivelazione (voce) arriva nella fascia di minutaggio riservata alla **prova centrale** (è il principale punto nevralgico del racconto. Molti fili della storia dell'Eroe vi confluiscono e molti altri carichi di cambiamento e di possibilità ne escono), la più difficile per l'eroe/il Re, *il punto detto del non ritorno*
- Le ellissi consentono di mantenere la complessità dello story time all'interno dell'articolazione episodica e semplice del discourse time

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: **LA MIMETIZZAZIONE**

Scena	Durata	Crono	Luogo	Luce	Azione
23	0'30"	1951 26 ott.	Londra – Buckingham Palace – Ap- partamento del re	Interno Giorno	Il re si fa truccare il viso dal suo valletto personale e controlla accuratamente il risultato allo specchio. Non vuole apparire pallido, un re malato è inutile, non bisogna mostrare nessuna fragilità.



- Il meccanismo dell'ironia drammatica
- Dopo la prova principale, l'eroe dovrebbe ricevere un'illuminazione, capire che l'avversario è più temibile del previsto e cambiare strada, ipotizzare una diversa strategia. Qui l'illuminazione tocca a Churchill, e l'eroe/il Re non può che continuare a rimanere legato alla strategia adottata prima della prova principale/l'intervento chirurgico: negare, servire, fingere di star bene

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: **I CANCELLI**

24	0'18"	1951 26 ott.	Londra – Buckingham Palace	Esterno Giorno	Churchill arriva in auto a palazzo reale, accolto dai fotografi.
----	-------	-----------------	----------------------------------	-------------------	--



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: L'UDIENZA

25	2'23"	1951 26 ott.	Londra – Buckingham Palace – Sala delle Udienze	Interno Giorno	Il re chiede di portar via una poltrona inutile: Churchill non si siede mai. Il loro incontro privato è amichevole. Dopo averlo nominato primo ministro e invitato a formare il governo, George VI si dichiara contento di poterlo avere di nuovo come compagno di strada. Churchill sta al gioco, ma si rabbuia quando il re parla di una sua “guarigione” e ancora di più quando George VI gli propone di affidare a Elizabeth il giro del Commonwealth, per introdurla gradualmente nel suo futuro lavoro.
----	-------	-----------------	---	-------------------	---



- È la prima udienza della serie: serve a descrivere le modalità dell'incontro tra sovrano e primo ministro
- È la fase in cui l'eroe/il Re dovrebbe tirare delle conseguenze dalla prova centrale, ma continuerà invece il primo ministro a trarne conclusioni e a spaventarsene

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA PROVA CENTRALE, IL PUNTO DI NON RITORNO, IL MIDPOINT. LA SEQUENZA DELLA PRIMA UDIENZA: L'INSEDIAMENTO

26	0'58"	1951 26 ott.	Londra – Downing Street – Residenza del primo ministro	Esterno, Interno Giorno	Tra i flash dei fotografi e lo sguardo preoccupato della moglie che si fa coraggio per scendere dall'auto, Churchill prende possesso della residenza del primo ministro. Conosce già tutti i dipendenti, tranne una giovane segretaria che si chiama Venetia Scott.
27	1'51"	1951 26 ott.	Londra – Residenza del primo ministro – Sala del governo	Interno Giorno	Clementine Hozier, la moglie di Churchill, chiede di rimanere sola con lui. Confessa di non aver mai voluto tornare lì, cerca di far riflettere il marito sulla sua età e sulle energie che servono a far fronte all'incarico di primo ministro in quel momento politico. Churchill le parla delle cattive condizioni di salute del re: sente la responsabilità di diventare una guida per "lei". Lei chi?



• La sostituzione dell'eroe: *She*



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA SECONDA PINZA, LA BATTUTA D'ARRESTO. LA SEQUENZA DEL TRASFERIMENTO A SANDRINGHAM: **IL MONDO DI FILIPPO 2**

28	0'42"	1951	Londra - Clarence House	Interno, Esterno Giorno	Elizabeth saluta Philip, che, insieme ai figli, sorveglia i lavori di ammodernamento dell'appartamento dove andranno ad abitare, poi si dirige a Buckingham Palace per un pranzo con la madre e la sorella Margaret.
----	-------	------	-------------------------	----------------------------	--



- Un'altra digressione (pinza) che alleggerisce il tono generale e di cui si scoprirà poi il senso

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA SECONDA PINZA, LA BATTUTA D'ARRESTO. LA SEQUENZA DEL TRASFERIMENTO A SANDRINGHAM: **IL MONDO DELLE DONNE**

29	2'03"	1951	Londra – Buckingham Palace – ufficio Peter Townsend, salone	Interno Giorno	Peter convoca a palazzo il medico del re, ma viene convocato a sua volta dalla regina. La raggiunge nel salone dove sta pranzando con le figlie. Si avvicina il Natale e, come d'abitudine, la famiglia reale dovrebbe trasferirsi a Sandringham. Il re è in condizioni di farlo? Peter risponde di sì. Margaret sorprende tutti invitando anche lui a Sandringham. Restate sole, Elizabeth affronta la questione con la sorella: Peter è sposato, non va bene che abbia una relazione con lui.
----	-------	------	---	-------------------	---



- Il nucleo femminile che si contrappone a quello maschile delle prime scene
- Fatal flow di Margareth: la relazione osteggiata con Townsend

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA SECONDA PINZA, LA BATTUTA D'ARRESTO. LA SEQUENZA DEL TRASFERIMENTO A SANDRINGHAM: L'AMARA RICOMPENSA

30	3'39"	1951	Londra – Buckingham Palace – Scale, ufficio del re	Interno Giorno	<p>Peter accompagna il dottor Weir dal re. George VI è sorpreso: continua a tossire e a sputare sangue anche dopo l'intervento. Il dottore gli dice ciò che gli è stato impedito di comunicargli al momento dell'intervento: l'ostruzione di cui il re è stato informato era invece un tumore che ha at-</p> <p>taccato anche il polmone residuo. Non lo sa nessuno, oltre ai medici, forse il primo ministro. Il re vuol sapere quanto gli resta da vivere. Il medico non può saperlo: anni, più probabilmente mesi.</p>
----	-------	------	--	-------------------	---



- Una nuova prova da superare per l'eroe
- Vision avec il Re
- Medico/messaggero e aiutante: consegna il premio all'eroe, la morte certa, e non deve far altro che ritirarsi

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA SECONDA PINZA, LA BATTUTA D'ARRESTO. LA SEQUENZA DEL TRASFERIMENTO A SANDRINGHAM: **VERSO IL PUNTO DI MORTE**

31	1'12"	1951 - dic.	Contea del Norfolk - Strada ferrata, vagone, stazioni ferroviarie, strade rotabili, auto.	Esterno, Interno Giorno	Il treno attraversa varie stazioni, una colonna di auto conduce poi la famiglia reale a Sandringham. Il re è taciturno, a disagio, anche se viene festosamente acclamato dai sudditi lungo tutto il percorso. L'unico che sembra rendersi conto del suo stato d'animo, e se ne preoccupa a sua volta, è Philip.
----	-------	-------------	---	----------------------------	---



- Tutta la seconda parte del secondo atto diventa un approfondimento della vita passata, si scende nell'interiorità dell'eroe, nei suoi affetti, nelle sue motivazioni: nascosto finora dal desire emerge il need
- **Iniziazione:** movimento di contatto con un'esperienza inedita sia che conduca verso una nuova esperienza di vita o verso la morte

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | LA SECONDA PINZA, LA BATTUTA D'ARRESTO. LA SEQUENZA DEL TRASFERIMENTO A SANDRINGHAM: IL RICONOSCIMENTO

32	2'42"	1951 – Vigilia di Natale	Sandringham House – Cortile, corridoi, salone decorato	Esterno, Interno, Notte	Preceduti da una bambina che porta una scatola rossa, i dipendenti della residenza reale vanno in processione a fare i loro auguri al re, cantando un inno natalizio. Nella scatola c'è una corona di cartone dorato. George VI la indossa e raggiunge il coro che intona l'ultima strofa dell'inno: «Cosa posso regalarli, povero come sono?». Il re la canta con loro, ma si commuove fino alle lacrime, la voce gli si spezza alle parole «dategli il mio cuore», rivolte alla sua famiglia che ammutolisce, stupita.
----	-------	--------------------------	--	-------------------------	--



- La scatola rossa = kick per la scena successiva in cui viene presentata la scatola rossa dei documenti ufficiali del re
- La sceneggiatura sfrutta ogni occasione per descrivere nei particolari il contesto collettivo (il rito)
- La corona simbolica e infantile di cartone
- «Le mie figlie... questo le distruggerà» (ep. 01x10)
- Bambina/Elisabetta



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TERZO ATTO. ULTIMO TENTATIVO DEL GRANDE CAMBIAMENTO, LA SEQUENZA DEL GIORNO DI NATALE: **L'EREDITÀ**

33	4'02"	1951 – Giorno di Natale	Sandring- ham House – Cortile, ufficio del re	Esterno, Interno Giorno	Charles e Anna sono alle prese con le biciclette, quando il re manda a chia- mare Elizabeth con urgenza. Si tratta però di una scusa per stare con lei. Un gesto che la
					figlia gradisce. Parlano con complicità del lavoro del re, della solitudine che com- porta, della scatola rossa che contiene i documenti. Un ac- cesso di tosse riporta la con- versazione sulla salute di George VI che chiede a Eliza- beth di svolgere per lui il tra- dizionale tour del Commonwealth.



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | TERZO ATTO. ULTIMO TENTATIVO DEL GRANDE CAMBIAMENTO, LA SEQUENZA DEL GIORNO DI NATALE: **IL SACRIFICIO 2**

34	l'15"	1951 - Giorno di Natale	Sandrin- gham House - Salone decorato	Interno Giorno	Elizabeth spiega a Philip la proposta del padre, ma a lui l'idea di essere ridotto a una scimmia che sorride non piace e non apprezza neanche di abbandonare i bambini per tanti mesi. Quando però la moglie gli chiede di farlo per il re, lui, che ha intuito come stanno le cose, cede.
----	-------	----------------------------------	---	-------------------	--



- Il mondo straordinario di Filippo viene consegnato al padre perché lo instradi nella sudditanza al dovere

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PADRONANZA FINALE DEL PROBLEMA. LA SEQUENZA DEL GIORNO

DI SANTO STEFANO: L'UBBIDIENZA

35	1'09"	1951 - Santo Stefano	Sandringham House - Stanza del re, stanza di Philip	Esterno, Interno, Giorno	Il castello all'alba è avvolto nella nebbia, il re si sveglia, tossisce ed espettora ancora sangue, nasconde il fazzoletto macchiato insieme agli altri, poi va a buttare giù dal letto Philip senza avvertirlo, cogliendolo nudo e imbarazzato, divertendosi alle sue spalle: lo invita alla caccia alle anatre a Wolferton Splash.
----	-------	----------------------	---	--------------------------	--



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PADRONANZA FINALE DEL PROBLEMA. LA SEQUENZA DEL GIORNO DI SANTO STEFANO: IL DOVERE

36	2'42"	1951 - Santo Stefano	Wolferton Splash - Campagna, piccolo molo delle piroghe, stagno	Esterno Giorno	<p>Il re cerca di avviare la caccia usando autoironia, non c'è niente di meglio per tirarsi su che sprecare un sacco di cartucce. Poi, appena è seduto con Philip in due piroghe appaiate, gli parla senza mezzi termini. I titoli che gli ha concesso, per permettergli di</p> <p>sposare Elizabeth, non sono il suo lavoro. Il suo lavoro è lei: amarla, proteggerla. Sa che gli mancherà la sua carriera, ma quello che potrà fare per lei sarà il più grande gesto di patriottismo. Poi, cercando di controllare la tosse, il re dà il via a quella caccia che lui stesso ha definito "un modo per tirarsi su".</p>
----	-------	----------------------	---	-------------------	---



- Il ritorno a casa dell'eroe è l'ultima occasione per tornare al set-up e definire, grazie al confronto con le prime scene di inizio, il mondo ordinario della corona, dove l'esercizio del potere è una recita e la saccenza riguarda l'insignificante.



L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PADRONANZA FINALE DEL PROBLEMA. LA SEQUENZA DEL GIORNO DI SANTO STEFANO: IL FASCINO DELLA CORONA

37/ montata con /38	0'54"	1951 – Santo Stefano	Sandringham House – Ufficio del re	Interno Giorno	Elizabeth si intrufola nello studio del padre, fissa la scatola rossa con le insegne del re, si siede al suo posto. Sembra molto presa dal contatto con il suo lavoro futuro, quasi ipnotizzata.
---------------------------	-------	----------------------------	---	-------------------	--



- La collocazione di questa scena nel finale, accanto agli altri due protagonisti delle scene iniziali, serve a far scattare il suo coinvolgimento da eroina nel **cliffhanger** dell'episodio (espediente narrativo con cui si conclude un episodio con l'intento di indurre nel lettore o nello spettatore una forte curiosità circa gli sviluppi successivi)

L'ANALISI STRUTTURALE DEL PILOTA | PADRONANZA FINALE DEL PROBLEMA. LA SEQUENZA DEL GIORNO DI SANTO STEFANO: LA CRUDELTÀ

/38	0'50"	1951 - Santo Stefano	Wolferton Splash - Piroghe, stagno	Esterno Giorno	I battitori stanano le anatre dai loro nidi tra le canne, le anatre prendono il volo, il re prende la mira, controlla con grande sforzo di volontà la tosse e spara. Philip, più che sparare, tiene d'occhio il suocero. La tosse non cessa, i colpi di fucile nemmeno. Va a nero.
-----	-------	----------------------	------------------------------------	-------------------	--



- Si chiude il cerchio aperto dell'incipit



| IL PILOTA COME FRATTALE DELLA SERIE

Gli impegni del pilota:

1. Il tipo di approccio (vision avec, modo e voce)
2. Il modello narrativo
3. Il discourse time

The Crown procede per cumulo di episodi: selezionando dati storici dalla biografia della regina e dai contemporanei eventi sociali, culturali e politici della GB e del mondo, legandoli in un percorso unico

Che tipo di episodi vengono accostati? Come vengono scelti i fili dell'intreccio?

- Un'avventura/problema privato di Elisabetta
- Un'occasione/luogo spettacolare
- Un evento collettivo
- L'esplicitazione di una o più prassi istituzionali
- La minaccia di un pericolo
- La voce critica
- Una situazione estremamente commovente

| IL PILOTA COME FRATTALE DELLA SERIE

Un mix complesso e con più toni, ma percepito come semplice e familiare

Il racconto procede su più livelli:

- Lineare
 - Emotivo
 - Relazionale
 - Temativo
 - Simbolico
1. Linea portante della prima stagione: emancipazione di una giovane donna
 2. Linea portante della seconda stagione: accettazione della fallibilità
 3. Linea portante della terza: crescita personale a confronto con gli obblighi della Corona
 4. Linea portante della quarta stagione: moltiplicazione di conflitti (Carlo e Diana, regina e Thatcher)
 5. Linea portante della quinta stagione: contrasto vita personale/obblighi all'interno della famiglia
 6. Linea portante della sesta stagione: sotto il segno della morte

IL PILOTA COME FRATTALE DELLA SERIE: LA STRUTTURA NARRATIVA DELLA PRIMA STAGIONE

Ep. 2 *Hyde Park Corner* - 61' | gennaio-febbraio 1952
L'incidente scatenante e l'ingresso nel mondo straordinario

Ep. 3 *Windsor* - 59' | 22 febbraio 1952
L'ombra, le prime deludenti prove nel mondo straordinario

Ep. 4 *Atto di Dio* - 58' | 5-8 dicembre 1952
Altre prove e l'avvicinamento alla prova centrale

Ep. 5 *Fumo negli occhi* - 55' | marzo-giugno 1953
La prova centrale

Ep. 6 *Esplosivo* - 58' | luglio 1953
Le conseguenze della prova centrale, battute d'arresto

Ep. 7 *Sapere è potere* - 59' | giugno-ottobre 1953
Reimpegnarsi nel cambiamento, la reazione al cambio di fortuna

Ep. 8 *Orgoglio e gioia* - 54' | novembre 1953-maggio 1954
L'efficienza contro l'amore, ultimo tentativo del grande cambiamento

Ep. 9 *Assassini* - 60' | novembre 1954-aprile 1955
La via del ritorno

Ep. 10 *Gloriana* - 55' | luglio-novembre 1955
La padronanza finale del problema, il ritorno al mondo ordinario

| I RUOLI DEI PERSONAGGI

Ciò che crea una buona storia è la relazione diretta tra caratteri e azioni, dove i primi (elemento accessorio) scaturiscono come conseguenza diretta delle seconde (elemento necessario).

I personaggi di *The Crown* pur mantenendo il loro dato di partenza biografico, hanno subito il medesimo trattamento di ellissi rivolto alle loro vicende e sono diventati dei tipi abbastanza facili da riconoscere e semplici da maneggiare.

I personaggi funzionano come dei prismi, pilastri, echi coloriture psicologiche ed emotive, a disposizione dell'unità di racconto

I RUOLI DEI PERSONAGGI: ELISABETTA WINDSOR, L'EROINA

Protagonista/eroina

(Vogler)/personaggio cardine (Egri)

- Il comportamento che le riservano gli altri
- Her/Lei: un'entità soprannaturale da evocare
- È al centro dell'attenzione di tutti, ma non c'è come persona per nessuno
- Gli altri chiacchierano di lei, lei può chiacchierare di altri, può osservare ma non confidare il suo sé
- «Sai quando devi chiudere la bocca, è la cosa più importante di tutte»
- Il suo desire resta Filippo e la vita semplice che si erano promessi, il suo need la condanna a competere con Margareth per l'amore paterno



I RUOLI DEI PERSONAGGI:

ALBERT WINDSOR, RE GIORGIO VI, IL MESSAGGERO

Giorgio VI

- Percorso fortemente legato all'abdicazione del fratello, che è un percorso fortemente simbolico che annuncia e fonda il tema di tutta la serie
- Ritorna spesso nei flashback come messaggero di Elisabetta
- Ha a sua volta un messaggero (Peter Townsed), ma che si rivela un falso aiutante



I RUOLI DEI PERSONAGGI:

DAVID WINDSOR, EX RE EDOARDO VIII, L'OMBRA

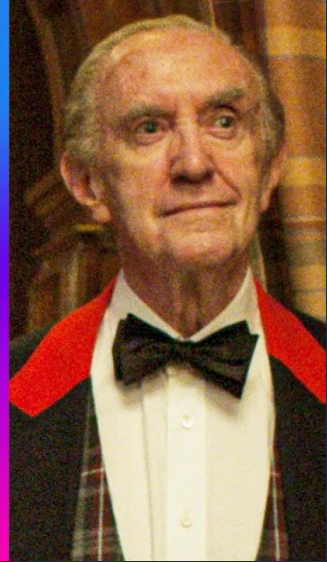
Edoardo VIII

- Abdicazione = scelta d'amore per i sudditi (per l'americana pluridivorziata Wallis Simpson)/ tradimento per la famiglia
- L'ombra, la forza oscura e annientatrice a cui tutta la famiglia deve reagire
- Ha scardinato la linea di successione corretta e aperto il vaso di Pandora della fragilità della monarchia inglese
- Minaccia attiva per tutte le stagioni
- Genera il fatal flow di Giorgio VI



I RUOLI DEI PERSONAGGI: FILIPPO MOUNTBATTEN, IL TRICKSTER

- È il primo personaggio di cui si conosce subito il nome
- È l'unico di cui viene mostrato il corpo nudo
- Trasparenza/nudità: qualità del trickster e dell'amante
- Ruolo anti-establishment per eccellenza
- Il termometro dell'umanità e della prepotenza della Corona
- È il grande sconfitto della prima stagione (con Giorgio VI e Margareth)
- Ruolo costante in relazione all'eroina/Elisabetta ed è fondamentale per la sopravvivenza sua e della sua famiglia



I RUOLI DEI PERSONAGGI:

WINSTON CHURCHILL, L'ANTAGONISTA

- Aiuta a capire la struttura di collegamenti costanti della serie: l'unità per analogia
- Agisce nella coppia melodrammatica come il doppio del sovrano (antagonista) e come il suo difensore
- È l'archetipo del Mago: l'uomo saggio e misterioso, colui che ha un'inimitabile e temuta confidenza con la categoria del sacro e del tabù
- La sua figura mette in campo l'esercizio laico del potere



I RUOLI DEI PERSONAGGI:

MARGARET WINDSOR, LO SHAPESHIFTER

- La *Spare*, la secondogenita, alleata della sorella, ma condannata a essere la sua spina nel fianco: si rivela come l'istillatrice di dubbi, la costruttrice dell'instabilità
- Un doppio alternativo, la versione femminile dell'archetipo Guerriero



I RUOLI DEI PERSONAGGI:

ELISABETTA BOWES-LYON, REGINA MADRE, L'ALLEATA

- Portatrice di una mentalità quasi borghese, ricca di buon senso, pragmatica, pettegola, pettegola, saccente, vagamente snob
- È simbolicamente la misura della vita quotidiana, casalinga, della famiglia reale e spalla di confidente, traghettatrice di consigli nati nelle menti dei funzionari della Corona
- Ha una visione del mondo prudente e mortificante



I RUOLI DEI PERSONAGGI:

MARIA DI TECK, REGINA MARY, LA MENTORE

- È l'incarnazione dell'idea stessa della Corona
- Per certe intuizioni e sguardi raggelanti è una Strega
- Come mentore instrada Elisabetta ai compiti e ai doveri di Regina



I RUOLI DEI PERSONAGGI: CARLO WINDSOR, LA VITTIMA

- Ha il compito di rappresentare il dolore della madre, quello che non riesce a sentire, quello che viene sacrificato, il settore dove fallisce
- È il testimone della condanna della Corona
- Per Elisabetta non è un figlio, ma la Corona, l'incarnazione vivente di chi la sostituirà



| I PERSONAGGI DELLE ALTRE STAGIONI



